



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 46

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina di due componenti del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo.

Il giorno **22 Gennaio 2021** ad ore **08:51** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)* inizia un profondo processo di trasformazione dei rapporti tra la Provincia Autonoma di Trento (di seguito anche Provincia) e l'Università degli Studi di Trento (di seguito anche Università), ridefinendo l'ordinamento finanziario della Provincia autonoma di Trento. In particolare, l'art. 2, comma 122, delega alla Provincia l'esercizio delle funzioni relative all'Università degli Studi di Trento, compreso il relativo finanziamento, mentre il successivo comma 125 subordina l'esercizio delle funzioni delegate all'emanazione delle norme di attuazione, ferma restando l'assunzione degli oneri a carico della Provincia, a far data dall'1 gennaio 2010.

La norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi*), specifica i contenuti della delega di funzioni amministrative e legislative statali in materia di Università alla Provincia, definisce le specifiche norme relative all'Università, con particolare riferimento ai contenuti dello statuto, e determina le modalità per assicurare la piena integrazione e partecipazione dell'Università al sistema delle Università italiane e dell'ambito europeo ed internazionale.

Con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012, a seguito dell'espressione del parere positivo da parte della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 784 del 20 aprile 2012) è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università, con i contenuti e secondo le modalità individuate dall'articolo 3 e 4 del D.Lgs 142/2011. Lo Statuto è entrato in vigore l'8 maggio 2012.

L'articolo 8 dello Statuto, prevede che il Consiglio d'amministrazione dell'Università sia nominato dalla Provincia, con la seguente composizione:

- a) il Rettore e il presidente del Consiglio degli studenti, quali componenti di diritto;
- b) tre componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine a consigliere (di seguito anche Comitato) in ordine al possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti al comma 3 del medesimo articolo;
- c) tre componenti scelti dal Comitato che li individua, accertato il possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo e valutando il grado di rispondenza del profilo rispetto all'incarico da ricoprire, all'interno di una rosa di nominativi indicata dal Senato accademico in numero pari al doppio dei componenti da designare;
- d) un componente scelto dal Ministero competente in materia di Università, previo parere vincolante del Comitato, in ordine al possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo.

Il mandato dei componenti non di diritto dura sei anni e non è rinnovabile. I membri non di diritto devono avere scadenze sfalsate in modo da rinnovare contemporaneamente la carica di due membri ogni due anni.

L'articolo 9 dello Statuto disciplina, invece, la nomina e la composizione del Comitato per le nomine a consigliere chiamato ad esprimere il proprio parere sulle nomine dei componenti del Consiglio di amministrazione individuati dalla Provincia e dal Ministero e a scegliere i componenti tra una rosa di candidati individuati dal Senato Accademico.

Il Comitato per le nomine a consigliere attualmente in essere è stato nominato con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1088 di data 22 giugno 2018 e n. 1798 di data 28 settembre 2018 ed è composto da: prof. Sabino Cassese, prof.ssa Lucrezia Reichlin e dott. Nadio Delai.

L'attuale composizione del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento è la seguente:

- Rettore dell'Università degli Studi di Trento, membro di diritto - prof. Paolo Collini;

- Presidente del Consiglio degli Studenti, membro di diritto - vacante (carica ricoperta dal sig. Edoardo Meneghini giunto a scadenza);

Componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine:

- Presidente del CdA, dott. Daniele Finocchiaro, con scadenza l'11 ottobre 2024;
- dott. Luca Arighi, con scadenza il 28 luglio 2022;
- vacante, (carica ricoperta dalla dott.ssa Giovanna Malagnino, giunta a scadenza il 17 novembre 2020);

Componenti scelti dal Comitato per le nomine tra i candidati proposti dal Senato accademico:

- prof.ssa Agar Brugiavini, con scadenza il 28 luglio 2022;
- dott. Andrea Del Mercato, con scadenza l'11 ottobre 2024;
- dott.ssa Irene Enriques, con scadenza il 19 novembre 2026.

Componente scelto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito anche MUR), previo parere vincolante del Comitato per le nomine:

- vacante, in attesa di designazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

In data 17 novembre 2020 è, pertanto, giunto a scadenza il componente del Consiglio di amministrazione, dott.ssa Giovanna Malagnino (componente scelto dalla Provincia), determinando la necessità di dare avvio alle procedure per l'individuazione del nuovo consigliere.

E' stata, pertanto, esperita la procedura prevista dall'art. 3 della legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 in materia di nomine e designazioni della Provincia ed entro i termini stabiliti sono pervenute quattro candidature.

Tali candidature, integrate con un quinto nominativo, prof.ssa Paola Fandella, sono state sottoposte alla competente Commissione del Consiglio provinciale, chiamata ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'articolo 8 della LP 10/2010 la quale, nella seduta del 10 dicembre 2020, ha espresso parere favorevole solo sulla candidatura della prof.ssa Paola Fandella mentre ha espresso parere contrario su tutti gli altri quattro candidati.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto d'Ateneo, il Comitato per le nomine, nella seduta del 22 dicembre 2020, ha espresso il proprio parere favorevole ritenendo la prof.ssa Fandella in possesso di *“doti di professionalità e conoscenza del sistema universitario e della ricerca, con specifica qualificazione scientifica e culturale, nonché adeguata competenza ed esperienza nella direzione di rilevanti strutture di istituzioni o enti, pubblici o privati” nonché una molteplicità di interessi anche in ambiti diversi dal proprio settore di competenza”*.

Alla luce dei pareri sopra citati, si ritiene, pertanto, di proporre quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Trento scelto dalla Provincia la prof.ssa Paola Fandella per la durata di sei anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento.

Inoltre, in seguito alle elezioni per le rappresentanze studentesche tenutesi nelle giornate del 24 e 25 novembre 2020, l'Università degli studi di Trento, con nota di data 12 gennaio 2020, assunta al protocollo provinciale n. 14943 di medesima data, ha comunicato che il Consiglio degli studenti neo costituito ha eletto il suo nuovo Presidente nella persona del sig. Edoardo Giudici, richiedendo di provvedere alla nomina dello stesso quale componente di diritto del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Si rende pertanto necessario procedere alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio degli Studenti dell'Università degli studi di Trento, quale membro di diritto del Consiglio di amministrazione dell'Università.

Infine, per quanto riguarda il componente designato dal MUR, si prende atto che ad oggi non

ha ancora comunicato il nominativo del candidato e, pertanto, si provvederà alla nomina con successivo provvedimento non appena giunta formale comunicazione in merito e in seguito all'acquisizione del parere da parte del Comitato per le nomine.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti e le norme citati in premessa;
- visti gli articoli 19 e 20 dello Statuto dell'Università che disciplinano i casi di incompatibilità e di conflitto di interessi ai sensi del Codice etico, approvato con Decreto del Rettore n. 285 del 29 maggio 2014;
- visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* ed in particolare l'art. 20 dello stesso, il quale prevede che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità contenute nel decreto stesso;
- viste la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità contenute nel decreto sopra indicato e la dichiarazione di non incompatibilità e assenza di conflitto di interesse di cui agli articoli 19 e 20 dello Statuto dell'Università degli studi di Trento presentate dalla prof.ssa Paola Fandella, in data 8 gennaio 2021 prot. provinciale n. 7241;
- vista la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità contenute nel decreto sopra indicato, presentate dal sig. Edoardo Giudici, in data 18 gennaio 2021 prot. provinciale n. 26638;
- vista l'autorizzazione prevista per i dipendenti pubblici dall'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente provvedimento presentata dalla prof.ssa Paola Fandella e acquisita al protocollo provinciale n. 26745 di data 18 gennaio 2021;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Università, la prof.ssa Paola Fandella, quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento, scelto dalla Provincia autonoma di Trento;
2. di dare atto che la prof.ssa Paola Fandella durerà in carica per un periodo di sei anni decorrente dalla data del presente provvedimento, senza possibilità di rinnovo;
3. di prendere atto che il neo costituito Consiglio degli Studenti dell'Università degli studi di Trento ha eletto il nuovo Presidente nella persona del sig. Edoardo Giudici;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto d'Ateneo, il sig. Edoardo Giudici, in qualità di Presidente del Consiglio degli studenti, membro di diritto del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento, dalla data odierna e fino alla conclusione del suo mandato;

5. di rinviare, per le motivazioni esposte in premessa, a successivo provvedimento la nomina del Consigliere di amministrazione individuato dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio provinciale;
7. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Adunanza chiusa ad ore 11:24

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper